

BASSO VERONESE

Via Alessandro Benedetti, 4 - Legnago | Telefono 0442.20600 Fax 0442.27609
legnago@arena.it

VERSO LE ELEZIONI / BOSCHI SANT'ANNA. Mai così affollata la corsa per la fascia tricolore in un paese di 1.161 votanti

Il sottopasso ferroviario divide il paese in quattro

Tutti vogliono l'opera ma il percorso approvato in Consiglio non piace ai residenti e ai tre sfidanti dell'erede di Guglielmo

Stefano Nicoli

Su un punto sono tutti d'accordo i quattro candidati impegnati nella corsa elettorale più combattuta della storia di Boschi Sant'Anna: è necessario realizzare al più presto il sottopasso ferroviario che metterà fine all'isolamento tra il capoluogo e la frazione di San Marco. Con il vantaggio di ripristinare quel collegamento diretto tra le due località eliminato nel febbraio del 2008 a seguito dell'apertura del sovrappasso di via Faro e della dismissione del passaggio a livello. Quello che divide gli aspiranti alla fascia tricolore è invece il progetto dell'agognata bretella già approvato dal consiglio il 21 gennaio dello scorso anno e sul quale pende un ricorso al Tar di alcuni residenti.

E non potrebbe essere diversamente visto che l'opera in questione è diventata il «casus belli» di un'affollata tornata amministrativa dove ben quattro contendenti sono pronti a spartirsi i 1.161 voti in palio: il capogruppo di opposizione Antonio Bottazzi alla testa di «Nuovi Orizzonti»; l'assessore al Bilancio Vincenzino Passarin, che insegue la terza riconferma per la maggioranza uscente con «Continuità democratica»; il leghista Giovanni Tomicelli al timone della civica del Carroccio «Progetto Boschi»; e l'ex assessore Ferruccio Delli Priscoli esautorato dalla Giunta all'inizio del mandato e pronto a prendersi una rivincita sui suoi ex alleati sulle ali de «L'Aquilone».

In questa sfida a quattro - che potrebbe risolversi con uno scarto di pochi voti in un intreccio di parentele, rivalità e conti in sospeso - l'unico a difendere a spada tratta il nuovo sottopasso carrabile e ciclopedonale, così come è stato concepito, è Passarin: «Il collegamento, già finanziato dalla Regione per 1,8 milioni di euro, sorgerà in via Olmo senza intaccare le recinzioni residenziali. A bloccare i cantieri è stato solo un ricorso caldeggiato,

in maniera strumentale, dai nostri avversari, che hanno rallentato un'opera urgente per il paese». «Il sottopasso», replica Bottazzi, «è senz'altro prioritario ma va studiato un tracciato diverso perché quello previsto passa in mezzo alle case su una strada stretta e pericolosa». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Delli Priscoli, che promette «un percorso alternativo, esterno al centro abitato e condiviso con i cittadini». E così pure Tomicelli, convinto che «il tracciato debba essere il meno invasivo possibile anche se bisogna attendere ora la pronuncia del Tar».

Ad arroventare la vigilia elettorale concorrono poi «il degrado manutentivo al quale bisogna mettere mano urgentemente» lamentato da Bottazzi e «la viabilità carente che», secondo Delli Priscoli, «va adeguata partendo dalla messa in sicurezza della rotonda della farmacia». Un altro tema caldo riguarda poi le scuole. A questo proposito, mentre Tomicelli promette «azioni a tutti i livelli per garantire la salvaguardia delle elementari di fronte alla scure della riforma Gelmini», Passarin, «oltre alla costruzione di una ciclovia tra il plesso e il centro polifunzionale», assicura «l'ampliamento di materna ed elementari con la costruzione di un tunnel di collegamento».

Se un chiodo fisso - specie di Bottazzi ma anche degli altri due avversari di Passarin - è quello di riportare il sereno dopo anni di contrasti e scontri politici che hanno diviso il paese, non mancano i proclami sul fronte della sicurezza. Un nodo che, alla luce della convenzione appena firmata dalla Giunta per la creazione del distretto di sicurezza, sta a cuore soprattutto a Tomicelli e a Delli Priscoli. Il primo insegue «un presidio costante del territorio in collaborazione con le forze dell'ordine ed i Comuni vicini», mentre il secondo prospetta «l'istituzione di un vigile fisso, il divieto di nomadismo ed il contrasto dell'immigrazione clandestina». ▶



Va studiato un tracciato alternativo che non passi tra le abitazioni

ANTONIO BOTTAZZI
NUOVI ORIZZONTI

Il progetto del collegamento non tocca le case ed il ricorso è strumentale

VINCENZINO PASSARIN
CONTINUITA' DEMOCRATICA

Ci batteremo per garantire la salvaguardia delle scuole elementari

GIOVANNI TOMICELLI
PROGETTO BOSCHI

Vigile fisso e più controlli contro crimini clandestinità e nomadismo

FERRUCCIO DELLI PRISCOLI
L'AQUILONE

I candidati

Un neofita contro tre vecchie volpi

ANTONIO BOTTAZZI. È il veterano di questa tornata con quasi 20 anni di presenza sui banchi del consiglio dove esordì nel 1985 con il ruolo di vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici. Venne poi rieletto nel 1990, nel 1995 e nel 2004, rivestendo in tutti e tre i mandati le funzioni di capogruppo di minoranza. Pensionato delle Ferrovie dello Stato, ha 55 anni, è sposato e padre di due figli. **VINCENZINO PASSARIN.** Ha esordito nella vita amministrativa cinque anni fa con la maggioranza uscente per conto della quale ha seguito nel mandato al termine le deleghe a bilancio, personale e tributi. Dal 2000 fa parte del consiglio per gli affari economici della parrocchia mentre tre anni fa ha curato il libro sulla storia del paese. È un disegnatore tecnico in pensione di 64 anni, coniugato e senza figli.

GIOVANNI TOMICELLI. È alla sua prima esperienza politica ed è l'unico volto nuovo dei quattro aspiranti sindaci che si contendono la guida del municipio. L'anno scorso si è iscritto alla Lega nord, che in paese conta 40 iscritti ed una sede appena aperta all'ombra del campanile. Dal 2000 è membro del consiglio per gli affari economici della parrocchia. Impiegato di banca, ha 37 anni, è coniugato e padre di una bambina. **FERRUCCIO DELLI PRISCOLI.** Ex sottufficiale della Guardia di finanza, ha 55 anni, è sposato e padre di due figli. Il suo debutto risale al 1995 come consigliere di minoranza. Nel 1999 divenne assessore nelle file di «Rinnovamento»: la civica di cui fu uno dei promotori e con la quale è stato poi rieletto nel 2004 ottenendo la riconferma anche in Giunta dove rimase fino all'aprile del 2005 quando il sindaco gli ritirò le deleghe.

brevi di provincia

LEGNAGO SAGRA DI VANGADIZZA I BIGLIETTI VINCENTI DELLA LOTTERIA

Il tagliando numero 5479 ha vinto la coppia di bici; il 2200 il collier in oro con bracciale; il 4077 il tv Lcd; il 5061 il pc portatile; il 4347 la crociera per due persone. Per informazioni telefonare ai numeri 0442.260.25 e 347.30.77.213.

LEGNAGO TRE APPUNTAMENTI ELETTORALI NELLE FRAZIONI

Oggi dalle 9 alle 12.30 Matteo Limoni sarà in via Morgagni, a Porto. Dalle 17.30 alle 20.30 Damiano Ambrosini girerà per Vigo mentre dalle 19 alle 20.30 Roberto Rettondini sarà con il PdL al bar «Il Cafè» di Vangadizza.

LEGNAGO RACCOLTA IN FAVORE DEI TERREMOTATI ALLA BAITA ALPINA

Fino al 30 maggio ogni martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 nella baita alpina di via don Minzoni raccolta di abbigliamento, alimentari a lunga conservazione e prodotti per l'igiene personale per i terremotati d'Abruzzo.

LEGNAGO GITA CON IL CAI SULLE PICCOLE DOLOMITI

Chiudono domani le iscrizioni per la gita organizzata dal Cai per domenica prossima sulle piccole Dolomiti. Per iscriversi ci si può recare domani sera dalle 21 alle 23 alla sede legnaghese del Cai in via Albergo 24 a San Pietro.

BOVOLONE FLORINDO BERNARDINI INCONTRA GLI ELETTORI DI VILLAFONTANA

Oggi alle 21 nel centro sociale di Villafontana il candidato sindaco Florindo Bernardini incontrerà gli elettori e presenterà il programma elettorale e i candidati della lista «Per Bovolone. Bernardini sindaco».

BOSCHI SANT'ANNA LA LEGA PRESENTA IL CANDIDATO SINDACO ED IL PROGRAMMA

Oggi alle 20.45 in sala civica Giovanni Tomicelli, della lista «Progetto Boschi» presenterà il programma. Interverranno il segretario circoscrizionale della Lega Vittorio Cenci e Mirko Bertoldo, candidato alla Provincia.

OPPEANO ASSEGNATI I LAVORI AL PARCHEGGIO DI VIA OSTERIA

La giunta ha affidato all'impresa «Beozzo costruzioni» di Villabartolomea i lavori di sistemazione e di asfaltatura del piazzale di via Osteria, a Vallese. Si tratta di un intervento che costerà quasi 16 milioni di euro.

OPPEANO SERATA CONCLUSIVA DEL PROGETTO «MERENDA SANNA»

Il progetto di educazione alimentare nato dalla collaborazione tra l'Ulss 21, l'Istituto comprensivo e l'amministrazione si conclude oggi alle 20.40 con una serata ospitata nell'aula magna della scuola media del capoluogo.

CASALEONE «LE MOROSE VECE» CON ARMANDO LENOTTI E GUARIENTE GUARIENTI

Questa sera alle 20 villa Modulon Bozzolin ospiterà Guariente Guarienti ed Armando Lenotti che presenteranno «Le morose vece», la raccolta di sonetti amorosi scritto da quest'ultimo. Seguirà una cena ad inviti.

CASTAGNARO ANDREA TRIVELLATO PRESENTA LA SUA LISTA PER LE AMMINISTRATIVE

Questa sera alle 21 nella sala civica del capoluogo, il candidato sindaco Andrea Trivellato presenterà ai cittadini la lista «Lega Nord. Lista civica Castagnaro Menà» che correrà per le elezioni amministrative del 6 e 7 giugno.

ROVEREDO INCONTRO A CICOGNA COL CANDIDATO SINDACO CLAUDIO CIOETTO

Il candidato di «Verso il futuro» Claudio Cioetto incontrerà oggi alle 20 nella sala del centro parrocchiale di Cicoogna i residenti della frazione per presentare il programma elettorale e rispondere alle domande dei partecipanti.

NOGARA «LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI» AL COMUNALE

Questa sera alle 21, nel teatro comunale, per la rassegna «Così lontani, così vicini» è in programma il film «La terra degli uomini rossi» di Marco Bechis. L'iniziativa è promossa dal Comune e da «Magico teatro».

ULSS 21. L'azienda sanitaria locale rassicura i consumatori sui 90 allevamenti del territorio

«Il rischio di influenza suina nella Bassa è pressoché nullo»

«Il rischio legato all'influenza suina nella Bassa è praticamente nullo». E questo nonostante sul territorio siano sparsi 90 allevamenti per un totale di oltre 145 mila capi. A metterlo nero su bianco in un comunicato ufficiale diffuso ieri è la stessa dirigenza dell'Ulss 21. Che, per bocca del direttore del servizio veterinario di sanità animale ed igiene allevamenti, Giuliano Bronzato, spiega che la stessa azienda sanitaria «attraverso i servizi veterinari, si è sempre contraddistinta per la disponibilità a concorrere con gli allevatori

per il raggiungimento degli standard sanitari di eccellenza, mediante un costante e quotidiano monitoraggio degli allevamenti, effettuato attraverso ripetuti controlli di laboratorio». Controlli e piani di monitoraggio che «rappresentano la garanzia della qualità e della salubrità delle produzioni che troviamo quotidianamente sulle nostre tavole». L'invito è chiaro: «I consumatori e gli enti preposti alle varie tipologie di ristorazione possono avvicinarsi senza timori o restrizioni a queste produzioni tipiche che, oltre a rap-

presentare la nostra tradizione, sono controllate con cura per garantire la tutela del consumatore».

L'attività zootecnica nel territorio dell'Ulss 21 rappresenta, infatti, uno dei capisaldi dell'economia del territorio, specieamente per quanto riguarda l'allevamento avicolo e cunicolo, del vitellino da carne e, negli ultimi decenni, dell'allevamento suinicolo. Non a caso proprio per quanto riguarda l'allevamento di suini l'azienda sanitaria legnaghese si colloca al primo posto nel Veneto. «L'impegno economico,

tecnologico e di management raggiunto da questi allevamenti, anche in relazione alla biosicurezza», sottolinea il comunicato dell'Ulss, «rappresenta un'ulteriore, seria e documentata garanzia di produzione di alimenti esenti da malattie infettive e da molecole indesiderate». Chiunque volesse avere informazioni in proposito, anche per essere tranquillizzato sulla situazione, può contattare la segreteria del servizio veterinario al numero di telefono 0442.63.26.78 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. ▶ G.L.B.A.

LEGNAGO. Una «due giorni» di lezioni e confronti all'Istituto di Porto

La sicurezza si impara a scuola Agenti ed operatori in cattedra

La formazione e lo sviluppo di un'autentica cultura della sicurezza, come efficace forma di prevenzione degli incidenti stradali, in particolare di quelli che purtroppo vedono sempre più spesso coinvolti giovanissimi neopatenati. È stato con questo obiettivo che per il secondo anno consecutivo l'Ipaata di Legnago ha voluto aderire al progetto promosso dalla Prefettura di Verona con un protocollo d'intesa che vede il coinvolgimento diretto di enti ed istituzioni. Un progetto al quale l'Istituto legnaghese ha preso parte attiva con oltre un centinaio di ragazzi di quinta che per due intere mat-

tinate hanno potuto toccare con mano l'importanza e l'efficacia di adeguati comportamenti alla guida di un'auto o di un motore. La prima ha visto la partecipazione delle due operatrici del Serd di Legnago Roberta Tarocco e Giovanna Zanchi - che hanno illustrato ai ragazzi gli effetti dell'alcool e delle sostanze stupefacenti o psicotrope sulla guida - e del tecnico del servizio viabilità della Provincia Alberto Marcotto che ha invece parlato delle cause degli incidenti dovuti al «fattore strada». Dati epidemiologici sugli effetti che gli incidenti stradali provocano sulle persone, oltre che

l'importanza dell'uso degli strumenti protettivi quali cintura di sicurezza e casco, sono stati al centro della relazione di Maurizio D'Agostini, dirigente medico dell'Ulss 21. Leit motiv della seconda giornata sono state l'analisi, le cause e conseguenze degli incidenti stradali rilevati nel Veronese, illustrati dal commissario Andrea Scamperle della Polstrada di Verona. Di grande efficacia è stata poi la testimonianza della mamma di un ragazzo morto in un incidente, mentre Luca Bocca, infermiere del Suem I18, ha coinvolto la platea sulle principali norme di primo soccorso. ▶ E.P.